

CHECK-LIST AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)

Cod. Procedura: _____

Classifica: _____

Gestore IPPC: _____

Installazione: _____

Attività IPPC: Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Categoria (*indicare codifica e definizione completa*) _____;

Procedimento

- ☐ **Rilascio dell’A.I.A. ex art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 per le installazioni di cui all’Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ad esclusione di quelle di cui al punto 5)**
 - ☐ nuove installazioni;
 - ☐ prima A.I.A. per installazioni esistenti;
 - ☐ modifica sostanziale (articolo 5, comma 1, lettera l-bis).
- ☐ **Riesame con valenza di rinnovo dell’A.I.A. ex art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 per le installazioni di cui all’Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ad esclusione di quelle di cui al punto 5)**
 - ☐ pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale dell’installazione;
 - ☐ trascorsi 10, 12 (in presenza di certificazione UN EN ISO 14001 o 16 (in presenza di certificazione EMAS) anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione.
- ☐ **Riesame parziale per l’aggiornamento dell’A.I.A. ex art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 per le installazioni di cui all’Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ad esclusione di quelle di cui al punto 5)**
 - ☐ modifica non sostanziale a seguito di valutazione dell’A.C. sulla comunicazione ex art. 29-nonies, comma 1;
 - ☐ ottemperanza a prescrizioni fissate nell’A.I.A.;
 - ☐ verificarsi di una delle fattispecie di cui all’art. 29-octies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006

Riferimenti:

- Direttiva (UE) 2010/75/UE del 24/11/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento - IED);
- Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” , Parte Seconda - Titolo III-bis che disciplina l’Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) e BAT Reference Documents (BREF) adottati dalla Commissione Europea (<https://eippcb.jrc.ec.europa.eu/reference>);
- D.D.G. n. 412 del 18/05/2016 di approvazione della modulistica (Allegato A) per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale (AIA) di competenza del Dipartimento Regionale

dell'Ambiente;

- D.M. 15/04/2019 n. 95 recante “Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152”;
- LG APAT “IPPC - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento - il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo” (Marzo 2007).

Documentazione tecnica

(nel caso di riesame parziale solo la documentazione pertinente all'oggetto dell'aggiornamento dell'A.I.A.)

- ☐ Relazione Tecnica avente i contenuti dell'art. art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 e dell'Allegato 1 – punto 1.3 del D.D.G. n. 412/2016.
La relazione tecnica deve contenere una sezione in cui venga effettuato un confronto tra le tecniche adottate con le migliori tecniche disponibili descritte dalle Conclusioni sulle BAT (BAT Conclusions) o nel BREF (BatREference Report) anche in forma tabellare.
Per le installazioni esistenti dove vengono esercite attività per le quali sono state adottate le Conclusioni sulle BAT il gestore deve dimostrare l'applicazione di tutte le BAT pertinenti descrivere gli eventuali interventi per adeguare l'installazione fornendo un cronoprogramma di dettaglio.
- ☐ Relazione di riferimento/Verifica esclusione relazione di riferimento redatta in conformità al D.M. D.M. 15/04/2019 n. 95
- ☐ Proposta di piano monitoraggio e controllo redatto in conformità alle LG APAT “IPPC - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento - il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo” (Marzo 2007)
- ☐ Corografia in scala 1:25.000 - Stralcio P.R.G. in scala 1:2000
- ☐ Layout dell'installazione/impianto in scala adeguata
- ☐ Planimetria dello stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera e le eventuali linee di convogliamento delle stesse
- ☐ Planimetria dello stabilimento con indicati i punti di scarico in corpo idrico superficiale e/o in fognatura e le reti di raccolta dei reflui. Dovrà inoltre essere indicata con una differente rappresentazione grafica anche la rete di distribuzione delle acque
- ☐ Planimetria dello stabilimento con indicazione delle sorgenti di emissioni sonore
- ☐ Planimetria dell'impianto con indicazione di eventuali aree di stoccaggio rifiuti
- ☐ Eventuale zonizzazione acustica comunale
- ☐ Valutazione impatto acustico
- ☐ Relazione geologica/idrogeologica
- ☐ Sintesi non tecnica avere i contenuti dell'art. 29-ter, comma 2, D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'Allegato 1 – punto 1.5 del D.D.G. n. 412/2016
- ☐ Eventuale ulteriore documentazione tecnica richiesta da normative di settore
- ☐ Altro _____

SCHEDERedatte in conformità alla modulistica riportata nell'Allegato 1 del D.D.G. n. 412/2016 compilate con tutte le informazioni richieste come specificato al punto 1.4 del suddetto allegato.

- ☐ Scheda A Informazioni generali
- ☐ Scheda B Capacità produttiva
- ☐ Scheda C Materie prime
- ☐ Scheda D Emissioni
- ☐ Scheda E Sistemi di contenimento
- ☐ Scheda F Energia

- ☐ Scheda G Riassuntiva

Solo per le installazioni esistenti

- ☐ Dati degli autocontrolli sulle emissioni in atmosfera (convogliate, diffuse e odorigene), sugli scarichi e sulle indagini fonometriche degli ultimi 3 anni che dimostrino la coerenza dell'installazione con le BAT-AEL di settore.

Per le installazioni ricadenti in siti oggetto di bonifica (art. 242-ter, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e art. 25 del D.P.R. 120/2017)

- ☐ Copia dell'istanza di valutazione delle interferenze all'autorità competente ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Nel caso di installazione ricadenti nei SIN l'istanza deve essere presentata utilizzando la modulistica adottata con Decreto Direttoriale DG RIA 19 luglio 2021, n. 113

Per le installazioni assoggettate al D.Lgs. 105/2015

- ☐ Se l'impianto è soggetto agli adempimenti di cui al decreto legislativo 26 giugno 2015 n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III), occorre indicare i riferimenti normativi specifici, allegando le prescrizioni ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidente rilevante, emerse in seguito alla conclusione dell'istruttoria (per stabilimenti di soglia superiore) o in seguito alle ispezioni di cui all'art. 27 del sopracitato decreto legislativo n. 105/2015 (per stabilimenti di soglia inferiore) con indicazione di quelle già applicate.

Per le installazioni assoggettate al D.Lgs. 101/2020

- ☐ Copia del provvedimento rilasciato dal Prefetto competente per territorio e indicazione delle prescrizioni/condizioni già applicate.

Per le installazioni in cui l'AIA sostituisce l'autorizzazione unica per gli impianti di gestione rifiuti (ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e/o l'istanza di AIA include attività IPPC rientranti nel punto 5 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. come attività accessoria

- ☐ L'istanza dovrà contenere anche gli elaborati tecnico-progettuali, la documentazione e le dichiarazioni contenute nella check-list approvata dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con D.D.G. n. 1007 del 27/09/2022

Per le installazioni di cui al punto 6.6 dell'Allegato VIII alla parte seconda del T.U.A. (allevamenti intensivi) che effettuano l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento:

- ☐ Piano di utilizzazione agronomica di cui all'art. 5 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5046 del 25/02/2016 e all'art. 3 del D.P.Reg. n. 562 dell'11/07/2022.

Documentazione amministrativa

- ☐ Copia fotostatica documento d'identità del sottoscrittore
- ☐ Copia autorizzazioni ambientali precedenti
- ☐ Ricevuta di versamento della tariffa istruttoria ai sensi dell'art. 91, co. 3, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9
- ☐ Dichiarazione di asseverazione attestante il valore dell'opera ai fini del versamento della tariffa istruttoria
- ☐ Certificazione EMAS/UNI EN ISO 14001
- ☐ Documentazione attestante la titolarità di gestore dell'installazione – Visura camerale c/o C.C.I.A.A.

- ☐ Documentazione ai fini delle verifiche antimafia ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, così come previsto dall'art. 88 comma 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attestante che “a carico della Ditta non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, né situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e, all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo”;
- ☐ Lettera di incarico ai progettisti ai sensi dell'art. 36, comma 1, della L.R. 1/2019
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) resa dal Legale Rappresentante, ai sensi della L.190/2012, attestante l'inesistenza per sé, per i rappresentanti dell'impresa, i dipendenti ed i professionisti incaricati, di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con i dirigenti e/o dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento
- ☐ Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti